

## ASSEFA ONLUS

Sede in SANREMO (IM) , VIA ROMA 104

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 90029640084

### BILANCIO SOCIALE 2016 RELAZIONE AL BILANCIO ASSEFA ONLUS Assemblea del 20 Aprile 2017 - Genova

#### Premessa

ASSEFA ONLUS opera in collaborazione con ASSEFA India, una Organizzazione Non Governativa indiana con sede a Chennai, Tamil Nadu, India.

La Missione di ASSEFA India, nella quale anche ASSEFA ONLUS si riconosce pienamente, è:

*Migliorare lo status economico, sociale e culturale delle comunità rurali, e favorire lo sviluppo delle loro abilità e capacità di autogestione. Favorire la coesione delle comunità rurali senza alcuna forma di discriminazione, impegnarsi per il miglioramento delle condizioni sociali, economiche e culturali di tutti al fine di realizzare comunità autosufficienti, in grado di contare sulle proprie forze e di auto-governarsi, sulla base di principi di amore, spirito di servizio e giustizia sociale.*

Nel suo complesso ASSEFA India da quasi 50 anni promuove progetti di sviluppo integrato a beneficio delle comunità locali, che includono aspetti economici, sociali, educativi, spirituali.

In ciascun villaggio tutti i membri sono coinvolti, sia in momenti collettivi (la 'Gram Sabha', assemblea di villaggio) sia in attività specifiche in gruppi più ristretti. Le iniziative spaziano dalle attività di bonifica e messa a coltura dei terreni, alle piccole attività imprenditoriali (le industrie di villaggio, l'avvio di piccoli commerci); dai programmi di igiene e medicina preventiva alla realizzazione di progetti innovativi per le scuole.

La metodologie di lavoro e le finalità dell'ASSEFA si ispirano alla visione gandhiana di:

SARVODAYA, il benessere di tutti  
ANTYODAYA, l'attenzione per gli ultimi  
SWARAJ, l'autosufficienza  
SWADESHI, contare sulle proprie forze

ASSEFA ONLUS collabora con ASSEFA India:

- promuovendo in Italia gli ideali e le pratiche di uno sviluppo equo e sostenibile.
- raccogliendo fondi per progetti di sviluppo

- proponendo il sostegno a distanza (adozioni simboliche) dei bimbi che frequentano le scuole ASSEFA

## L'attività sociale del 2016

Le attività svolte nel 2016 hanno prodotto risultati che si possono schematicamente raggruppare in due grandi aree: scolastica e progetti di sviluppo.

### 1. Area scolastica – progetto Sostegno a Distanza.

Le quote del Programma SaD (Sostegno a Distanza) hanno raggiunto complessivamente bambini e bambine, con un invio di fondi di € 65.400,00.

Gran parte di questi sostegni vengono prolungati fino alla conclusione del II° ciclo (scuole medie).

### SOSTEGNO A DISTANZA 2016

Numero adozioni la cui quota è stata pagata nel 2016: totale 545.

I bambini che ricevono il sostegno frequentano tutti le scuole ASSEFA.

ASSEFA India propone di contribuire all'educazione di un bimbo/a tramite il Sostegno a Distanza. Può diventare "genitore simbolico" una persona singola, una famiglia, un gruppo di amici, una scuola, una classe. Il programma è iniziato nel 1988 e da allora i bambini che tramite la nostra organizzazione sono stati sostenuti sono stati oltre 13.000.

Al genitore simbolico si chiede un contributo annuale di Euro 150 per la durata di 5 anni, dopo i quali si potrà eventualmente continuare a sostenere il bambino/a per gli anni successivi necessari a completare il percorso della scuola dell'obbligo (totale 8 anni). Ogni genitore simbolico riceve la foto del bambino/a e può corrispondere con lui/lei. La quota versata è così suddivisa: Euro 120 vengono inviati in India, ove verranno utilizzati per sostenere parte delle spese relative alla mensa scolastica, all'assistenza sanitaria, agli stipendi degli insegnanti, all'acquisto di materiale didattico, all'organizzazione di attività specifiche (giardinaggio, musica, allevamento di piccoli animali, ecc. I rimanenti Euro 30 sono utilizzati in Italia a copertura delle spese organizzative e di segreteria di ASSEFA ONLUS.

Al 31 dicembre 2016 sono attivi 521 sostegni a distanza. A causa della crisi sociale ed economica che il nostro paese sta attraversando è in costante diminuzione sia il numero di nuovi sostegni, sia quello delle prosecuzioni per ulteriori tre anni dopo la conclusione del primo ciclo. Anche la fedeltà dei sostenitori più affezionati che, terminato un sostegno, ne attivano un altro, da qualche anno mostra segni di cedimento.

### 2. Area progetti di sviluppo.

I vari progetti di ASSEFA (realizzati o in fase di realizzazione) sono stati finanziati per un ammontare di € 74.675,70.

## DETTAGLIO PROGETTI DI SVILUPPO 2016

Per i progetti di sviluppo accenniamo sinteticamente ai più importanti:

Euros 2.050,00 – SVILUPPO INCLUSIVO NELL'AREA DI THANDIKUDI

Istruzione regolare per bambini vulnerabili, secondo anno

Euros 10.631,00 – SVILUPPO INCLUSIVO NELL'AREA DI THANDIKUDI

Istruzione regolare per bambini vulnerabili, terzo anno

Euros 3.038,00 – SVILUPPO INCLUSIVO NELL'AREA DI THANDIKUDI

Strumenti per l'apprendimento della nonviolenza destinati a donne e bambini, primo anno

Euros 9.844,00 – FARMERS CENTER KALLUPATTI

Euro 27.155 scuola per l'educazione dei bambini delle famiglie Dalit –  
Pooriyampakkam, area Chitamur

Euros 6.000,00– SVILUPPO INCLUSIVO NELL'AREA DI THANDIKUDI

Programma speciale per le donne, terzo anno: sostegno alle donne per attività di sussistenza

Euro 3.710 per la costruzione di pozzi nelle scuole di Chithraigoundanpatti e Chinnamulaiyur

Euro 3.120 per acquisto di macchine da cucire per le classi di sartoria a Chinnamulaiyur e K.Pudur

Euro 6.902 per la ristrutturazione dell'edificio della scuola elementare di M. Pudur

Euro 840 per l'acquisto di libri per la biblioteca della scuola a Thandikudi.

## LE SCUOLE SARVA SEVA

Come si può leggere nella tabella riepilogativa dei progetti dell'anno 2016, ASSEFA ha contribuito alla costruzione di nuove aule nelle scuole ASSEFA, dove è sentita l'esigenza di costruire aule aggiuntive per fornire strutture scolastiche confortevoli agli studenti attuali e per ospitare nuovi studenti negli anni futuri.

Le Scuole Sarva Seva sedi dei progetti sorgono nei pressi di piccoli villaggi del Distretto di Dindigul, che si trova a nord della città di Madurai, in Tamil Nadu.

### Scuola di Pooriyampakkam

Pooriyampakkam si trova nella regione di Chitamur. In quest'area ASSEFA è presente e operante già da oltre 30 anni, con progetti a favore delle comunità contadine: per il miglioramento delle tecniche agricole, lo sviluppo dei gruppi di auto-aiuto per le donne e la possibilità di avere un'istruzione di qualità per i bambini. La maggior parte dei contadini appartengono alla comunità *dalit* (nel sistema delle caste erano gli intoccabili). Per i loro figli è stata aperta nel 2014-2015 una scuola che allora accoglieva 375 bambini ed era ospitata in una struttura già esistente. Attualmente ne accoglie 572,

dalla materna all'ottava classe, con 22 insegnanti. Gli alunni vengono da 32 villaggi delle vicinanze. Le domande di ammissione alla scuola sono molte, e nei prossimi anni sarà raggiunto il numero di 1000 alunni. Per questo è stato progettato un nuovo edificio scolastico, più adeguato, con 3 aule provviste di veranda per ospitare 90/100 alunni, mentre in futuro è prevista la costruzione di altre 4 aule, per un numero totale di 7. Le costruzioni sono progettate nel rispetto delle norme previste dal Dipartimento dell'Istruzione del Tamil Nadu, per offrire ai ragazzi un ambiente educativo sicuro e confortevole. I tempi di esecuzione del progetto sono di circa un anno. Il progetto è stato quasi interamente finanziato con i fondi del 5×1000 ricevuti nel 2015.

## LABORATORI DI CUCITO

Macchine da cucire per il futuro delle giovani donne. Nei villaggi di Chinnamulayur e K.Pudur, dove esistono due scuole ASSEFA che accolgono centinaia di alunni, molte ragazze non possono proseguire gli studi dopo gli 8 anni della scuola dell'obbligo, e sono destinate ad aiutare la famiglia nel lavoro dei campi. Le ragazze, invece, sono desiderose di migliorare la propria condizione materiale e la propria autostima. Favorire la crescita economica e sociale di queste giovani donne significa assicurare un futuro migliore a loro e a tutta la comunità.

Per offrire la possibilità di acquisire un'abilità e di imparare un mestiere che offra buone opportunità di lavoro, e quindi una minima indipendenza economica, sono stati inseriti nel programma scolastico alcuni corsi di taglio e cucito, in un piccolo laboratorio attrezzato con macchine da cucire e relativi accessori.

## IMPIANTI DI ACQUA POTABILE

Le scuole di villaggio ASSEFA consistono in un certo numero di costruzioni a uno o due piani, disposte intorno ad un vasto spiazzo di terra battuta. In questo spiazzo si svolgono diverse attività in comune, come gli esercizi ginnici, le assemblee, le feste. Qui gli alunni consumano il pasto di mezzogiorno. Non tutte le scuole dispongono di un impianto di acqua potabile che permette ai ragazzi di bere e lavarsi le mani. Infatti in questi luoghi non esistono acquedotti pubblici.

Negli ultimi anni l'andamento irregolare dei monsoni, dovuto ai cambiamenti climatici globali, ha ridotto la quantità complessiva di acqua e aumentato la profondità delle falde acquifere, rendendo più precaria la disponibilità idrica.

Per dotare le scuole di questo requisito indispensabile occorre dapprima fare una trivellazione per raggiungere la falda, profonda 100/120 m.; poi installare una pompa a motore, un deposito per l'acqua, le tubazioni e infine costruire la parte in muratura con le bocchette (di solito 8) da cui esce l'acqua.

In questi anni l'acqua, essenziale per l'agricoltura e la vita delle comunità rurali, è stata sempre al centro dell'attenzione e delle iniziative di ASSEFA. Sia nei progetti scolastici, sia in quelli per il territorio, l'associazione si è impegnata per favorire l'aumento della quantità di acqua disponibile, la sua conservazione e il suo utilizzo razionale.

## I PROGETTI PER IL TERRITORIO

### KALLUPATTI E SIVAKASI

ASSEFA sostiene le comunità rurali affinché i contadini possano ottenere il giusto guadagno dalle colture e dall'allevamento del bestiame e riescano a vivere dignitosamente del proprio lavoro, rimanendo nella loro terra e mantenendo la connessione tra le risorse naturali (terra, acqua, bestiame e lavoro agricolo) che garantisce la sopravvivenza di un'agricoltura sostenibile.

Nelle zone marginali di Kallupatti e Sivakasi, in Tamil Nadu, ASSEFA India e ASSEFA ONLUS hanno avviato un progetto per sostenere le famiglie di contadini con iniziative coordinate che valorizzano le risorse locali.

I beneficiari del programma sono agricoltori, soprattutto proprietari di piccoli appezzamenti, scoraggiati dai cambiamenti in corso nelle campagne e tentati di abbandonare i terreni agricoli, che vengono venduti alle imprese, alle banche, alle compagnie assicurative e lasciati incolti in vista di possibili maggiori guadagni futuri. Per l'agricoltura sono terreni persi per sempre.

T. Kallupatti e Sivakasi si trovano a circa 80 km di distanza da Madurai. La zona di Kallupatti è abitata da persone appartenenti a diverse comunità di origine, in genere molto povere e di caste basse. E' molto diffuso il lavoro minorile. Le coltivazioni più diffuse sono quelle del cotone e di alcune varietà di miglio. Il bestiame allevato è in prevalenza costituito da buoi e vacche.

Il progetto ASSEFA prevede di costituire un '*Centro per contadini*' – *Farmer Center* – in ciascuna delle due aree coinvolte. Con la guida degli operatori ASSEFA, i contadini locali saranno incoraggiati e guidati a gestire meglio il lavoro agricolo, in modo da ottenere una produzione più abbondante e stabile nel tempo, e un reddito tale da assicurare alle loro famiglie di vivere una vita dignitosa.

Ciascun Centro farà da riferimento per 10 - 15 villaggi della zona circostante, in modo da servire in totale circa 600 contadini, che saranno sostenuti finanziariamente con prestiti a rotazione, destinato a crescere nel tempo per essere usato a beneficio della comunità, per il miglioramento delle tecniche colturali, per l'allevamento del bestiame e per l'adozione di metodi di irrigazione efficienti. Il tempo previsto per la realizzazione del progetto è di 4 anni.

Presso i due Centri sarà disponibile la documentazione delle attività e dei cambiamenti in atto. L'esperienza fatta con questi primi '*Centri per contadini*' sarà messa a frutto da ASSEFA per avviare programmi simili di sviluppo integrato in altre zone.

## ANNO 2016 - ALCUNE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

### METODO DI LAVORO:

Complessivamente si valuta che ASSEFA ONLUS abbia aderito pienamente agli scopi statutari, offrendo nello svolgimento della sua attività una informazione accurata e trasparente e sviluppando relazioni attente con tutte le persone, Enti locali, Imprese e Società che a vario titolo hanno aderito e contribuito al finanziamento dei progetti SAD e dei progetti di sviluppo.

ASSEFA ONLUS ha mantenuto e curato i buoni rapporti di amicizia e di collaborazione con i responsabili di ASSEFA India, in particolare con il Direttore Esecutivo Mr.

Loganathan e con Miss Vasantha, responsabile dei Programmi Scolastici delle scuole ASSEFA.

Franco Lovisolo, presidente e responsabile dei progetti e delle relazioni con ASSEFA India, ha svolto un importante ruolo di collegamento mantenendo contatti frequenti con i partner indiani, seguendo l'elaborazione, l'attuazione e la rendicontazione dei progetti.

#### SITUAZIONE ECONOMICA E GESTIONALE DI ASSEFA ONLUS:

La gestione di ASSEFA ha continuato a basarsi sui principi del risparmio e della oculatezza. Le persone addette alla segreteria sono state due, con contratto part-time, fino al 30 giugno 2016, e in seguito una soltanto, con contratto part-time di 12 ore settimanali.

Tutte le persone che ricoprono cariche istituzionali: Presidente, Responsabile progetti e relazioni con ASSEFA India, nonché i membri del Consiglio Direttivo, prestano la loro opera a titolo gratuito e in totale forma di volontarietà, salvo rimborso delle spese strettamente necessarie e connesse all'attività dell'associazione.

La flessione nell'invio dei fondi in India è da imputarsi a vari fattori, elencati più avanti.

Il progetto del Sostegno a Distanza (SAD) ha registrato un calo complessivo rispetto all'anno precedente, dovuto anche alla riorganizzazione interna messa in atto nel corso dell'esercizio.

Risulta utile ricordare, infatti, che i Gruppi di Alessandria e Genova sono divenuti autonomi dalla fine del 2015, mentre il Gruppo di Torino è divenuto autonomo dal 1 maggio 2016, recedendo dalla qualità di soci dell'associazione di secondo livello. A seguito di modifiche statutarie avvenute successivamente (luglio 2016) a farne parte sono rimasti unicamente i soci (persone fisiche) degli ex Gruppi di Sanremo e Milano. Ad oggi l'Associazione ha rinunciato alla sua qualifica di ONG, mantenendo unicamente quella di ONLUS attraverso la registrazione presso la Regione Liguria. Da tale riorganizzazione è nata un'Associazione più snella e leggera, anche grazie al lavoro del Consiglio Direttivo, che ha attuato un'attenta politica di riduzione dei costi, primo tra tutti quello relativo al personale, che permetterà di continuare il lavoro nei prossimi anni e di mantenere un buon equilibrio finanziario ed economico.

L'erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del 5x1000 di Euro € 28.718,15 - anno 2014, frutto della generosità dai tanti amici e sostenitori, ha compensato in parte la diminuzione delle entrate derivate dai Sostegni a Distanza.

In sintesi, anche per il 2016, i motivi di questa situazione continuano a essere quelli già indicati in precedenza:

Rispetto al 1988, quando ha avuto inizio il progetto SAD di ASSEFA, il numero delle Associazioni che si occupano del sostegno a distanza e di progetti di sviluppo nel sud del mondo è aumentato notevolmente. Per ASSEFA non è sempre facile far percepire la differenza ideologica e metodologica del proprio approccio alla cooperazione.

La recente tumultuosa crescita economica dell'India di cui riferiscono i mass media fa sì che essa venga percepita come un Paese non più bisognoso di aiuto, nonostante le enormi contraddizioni che, in realtà, caratterizzano quel Paese. La situazione nelle

grandi città è molto diversa da quella dei villaggi, ma spesso la comunicazione si ferma ad un livello troppo superficiale, che non consente di cogliere queste differenze. La crisi economica che ancora si registra nel nostro paese, ma anche i rapidi mutamenti che investono tutti i campi della nostra vita stanno mettendo in reale difficoltà tutte le Associazioni di volontariato e i loro sostenitori. Si valutano questi tre elementi come duraturi e condizionanti per il lavoro attuale e futuro di ASSEFA ONLUS.

Per una analisi economica più dettagliata si rimanda al Rendiconto Finanziario allegato alla relazione.

## SINTETICO COMMENTO AL "RIEPILOGO E DIMOSTRAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO"

Il rendiconto finanziario racchiude i dati economici relativi a tre aree di contabilità:

1. Il fondo patrimoniale
2. Avanzo di amministrazione 2016
3. La gestione dei beni di terzi

### 1. Fondo patrimoniale.

Il Patrimonio Netto dell'Associazione risulta composta dal Capitale Netto. Esso è composto dal Fondo Patrimoniale costituito dalla somma degli avanzi e dai disavanzi di gestione conseguiti negli anni dalla costituzione dell'Associazione fino all'esercizio in chiusura al 31.12.2016.

Il fondo Patrimoniale al 31/12/2016 ammonta a € 120.307,13.

### 2. Avanzo di amministrazione 2016.

L'avanzo di amministrazione (€ 1,74) è prodotto dalla differenza del saldo finale passivo e del saldo finale attivo del Conto Economico 2016. Il Conto Economico riporta i ricavi ed i costi inerenti le attività della struttura di ASSEFA ONLUS.

### Entrate proprie 2016 (A)

Ricavi delle Prestazioni per un totale complessivo di € 17.400,30.

Contributi e offerte 11.244,44

Proventi finanziari 3.166,07

L'ammontare delle entrate è di € 31.810,81 ed è composto dalle Quote Istituzionali percepite dall'Associazione su SAD e progetti, da una parte del 5x1000 e dai proventi finanziari.

### Uscite proprie (B)

Costi per i servizi per un totale complessivo di € 31.809,07.

La principale voce di spesa è rappresentata dal costo del personale della Segreteria sita in Sanremo (2 persone con contratto a part-time per 12 ore settimanali per i primi 6 mesi, 1 persona per i mesi rimanenti) per un ammontare di € 14,647,24 comprensivo degli stipendi, dei contributi previdenziali, della quota annuale del Trattamento Fine Rapporto e di ogni altro onere dovuto per legge.

Un'altra significativa voce di spesa, pari a € 7.509,51 è costituita dai costi dei servizi e delle consulenze: tenuta della contabilità, tenuta dei libri paga e contributi, compensi per il revisore dei conti, rimborsi spese e spese postali.

I costi per servizi di produzione di € 542,00 è in linea con l'esercizio precedente.

Il totale dei costi della produzione, rispetto all'esercizio precedente, risulta diminuito di € 9.211,04.



### 3. Gestione di beni di terzi

La gestione di beni dei terzi riguarda principalmente la gestione dei flussi di denaro ottenuti per i primi 4 mesi dell'anno dalle raccolte fondi effettuate dal Gruppo di Torino (non più associato dal 1 maggio 2016), che sono stati depositati sui conti ASSEFA per essere poi trasferiti in India.

#### Saldi al 01.01.2016

Il saldo complessivo d'inizio anno è pari a € 38.224,92 In specifico questa somma è composta da 3 voci:

Quote Gruppi:	€ 4.759,63	Si tratta della somma ricavata nei primi 4 mesi dell'anno dalle raccolte fondi effettuate dal Gruppo di Torino (non più associato dal 1 maggio 2016) e ancora depositata sul conto dell'Associazione.
ASSEFA India quote adozioni:	€ 4.959,00	sono le quote annuali dei Sostegni a Distanza accantonate in attesa del loro invio in India, poiché i bonifici internazionali vengono effettuati periodicamente.
ASSEFA India progetti:	€ 28.506,29	E' l'accantonamento dei fondi già raccolti per la realizzazione dei specifici progetti (es. la costruzione dei vari edifici scolastici, i progetti di Kallupatti e Sivakasi, etc.). Inoltre in questa somma sono comprese le piccole donazioni individuali destinate al supporto del programma scolastico e la quota del 5x1000 destinata ai progetti.

#### Entrate 2016 di terzi

Questa somma, che ammonta a € 135.832,42, raggruppa i primi tre flussi di entrata di beni di terzi che transitano dai conti ASSEFA ONLUS verso ASSEFA India e verso i Gruppi (limitatamente al Gruppo di Torino per i primi 4 mesi dell'anno). Per quanto riguarda il contenuto specifico dei conti valgono le spiegazioni già espresse nel commento al "Saldi al 01.01.2016".

#### Uscite 2016 di terzi

Questa somma è pari a € 144.905,33.

Uscite quote gruppi :	€ 4.829,63	rappresenta la restituzione dei fondi appartenenti al Gruppo di Torino depositati sui conti ASSEFA
Uscite per ASSEFA India quote:	€ 65.400,00	indica la somma delle quote dei sostegni a distanza inviati in India
Uscite per ASSEFA India progetti :	€ 73.290,40 + €	indica i fondi inviati in India per i vari progetti in corso

	1.385,30	
--	----------	--

Saldi al 31.12.2016

La liquidità di terzi al 31.12.2016 è complessivamente di € 29.152,01.

I tre conti riguardano gli accantonamenti relativi alle quote del Gruppo ancora associato fino al 1 maggio 2016, alle quote delle adozioni ed ai fondi raccolti per progetti.